

SENATO DELLA REPUBBLICA

----- XVII LEGISLATURA -----

4^a Commissione permanente

(DIFESA)

188^a seduta: mercoledì 14 settembre 2016, ore 15,30

ORDINE DEL GIORNO

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Comunicazioni della Presidenza

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazione

IN SEDE CONSULTIVA

Esame del disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della Decisione del Consiglio di sorveglianza recante modifiche all'Allegato IV della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana, il Governo della Repubblica francese, il Governo della Repubblica federale di Germania ed il Governo del Regno

Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord sull'istituzione dell'Organizzazione congiunta per la cooperazione in materia di armamenti OCCAR del 9 settembre 1998, fatta a Roma il 10 giugno 2014 (*Approvato dalla Camera dei deputati*) - *Relatore alla Commissione* BATTISTA

(Parere alla 3^a Commissione)

(2470)

INTERROGAZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO

[GIROTTO](#) , [SANTANGELO](#) , [MARTON](#) , [CASTALDI](#) , [CAPPELLETTI](#) , [BERTOROTTA](#) , [SCIBONA](#) , [GIARRUSSO](#) , [DONNO](#) , [ENDRIZZI](#) - *Al Ministro della difesa.* - Premesso che:

l'evolversi della crisi libica ha reso necessario il potenziamento del dispositivo aeronavale della Marina militare, dispiegato nel Mediterraneo centrale - Stretto di Sicilia, al fine di tutelare gli interessi nazionali nell'area, esposti a crescenti rischi, determinati dalla presenza di entità estremiste, ed assicurare adeguati livelli di sicurezza marittima;

per fronteggiare l'emergenza il 12 marzo 2015 ha avuto inizio l'operazione nazionale denominata "Mare Sicuro";

l'operazione ha il compito di svolgere, a tutela degli interessi nazionali, attività di presenza, nonché di sorveglianza e sicurezza marittima nel Mediterraneo centrale, in applicazione della legislazione nazionale e degli accordi internazionali vigenti, con compiti anche di sorveglianza e protezione delle piattaforme petrolifere in concessione, operate da ENI;

tra i mezzi impiegati nell'operazione "Mare Sicuro" risultano fino a 5 unità con elicotteri imbarcati e fino a 2 sommergibili in supporto associato;

nel corso di un servizio della trasmissione "Petrolio", andato in onda su Rai Uno, in data 28 marzo 2016, si mostra chiaramente l'operato della nave "Fasan" in prossimità della piattaforma di estrazione di idrocarburi in territorio marino libico, impegnata quotidianamente in difesa e protezione della piattaforma da attentati terroristici,

si chiede di sapere:

quante siano le piattaforme petrolifere in mare che vengono protette dall'operazione "Mare Sicuro" e a quali compagnie appartengano;

quante siano le infrastrutture, quali piattaforme petrolifere, petroliere, rigassificatori, raffinerie o altre tipologie di impianti del settore energetico, poste sotto la protezione delle forze armate dello Stato italiano e a quali compagnie appartengano;

a quanto ammontino i costi che lo Stato italiano sostiene per la protezione delle infrastrutture energetiche.

(3-02729)